KORACHEM

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA di:

EPISOL FLOORLINE EL CMP A

Data di revisione: lunedì 3 giugno 2024

S126.430

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa:

1.1 Identificatore del prodotto:

EPISOL FLOORLINE EL CMP A

UFI: /

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

uso professionale

Concentrazione di uso: /

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

KORACHEM NV

Gulkenrodestraat 3

B2160 Wommelgem

Tel: 033200211 — E-mail: info@korachem.com — Sito web: http://www.korachem.com/

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+32 70 245 245

SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli:

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento (UE) 1272/2008

H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H319 Eye Irrit. 2 H360F Repr. 1B H411 Aquatic Chronic 2

2.2 Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315 Skin Irrit. 2:	Provoca irritazione cutanea.
H317 Skin Sens. 1:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Eye Irrit. 2:	Provoca grave irritazione oculare.
H360F Repr. 1B:	Può nuocere alla fertilità.
H411 Aquatic Chronic 2:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280:	Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P302+P352:	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338:	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313:	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P362+P364:	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501:	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina resine epossidiche Etere glicidilico alchilico

2.3 Altri pericoli:

nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti:

3.2 Miscele:

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	≤ 60 %	Nr. CAS:	1675-54-3
		EINECS:	216-823-5
		N° registrazione reach:	01-2119456619-26
		CLP Classificazione:	H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H319 Eye Irrit. 2 H411 Aquatic Chronic 2
		Dati aggiuntivi:	H315/H319 C >5 %
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina resine epossidiche	≤ 30 %	Nr. CAS:	/
		EINECS:	701-263-0
		N° registrazione reach:	01-2119454392-40
		CLP Classificazione:	H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H411 Aquatic Chronic 2

Etere glicidilico alchilico	≤ 20 %	Nr. CAS:	68609-97-2
		EINECS:	271-846-8
		N° registrazione reach:	/
		CLP Classificazione:	H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H360F Repr. 1B
Idrocarburi, C9, aromatici	≤ 6 %	Nr. CAS:	/
		EINECS:	918-668-5
		N° registrazione reach:	01-2119455851-35
		CLP Classificazione:	EUH066 H226 Flam. Liq. 3 H304 Asp. Tox. 1 H335 STOT SE 3 H336 STOT SE 3 H411 Aquatic Chronic 2
Butil glicolato	≤ 0,3 %	Nr. CAS:	7397-62-8
		EINECS:	230-991-7
		N° registrazione reach:	01- 2119514685- 36
		CLP Classificazione:	H318 Eye Dam. 1 H361fd Repr. 2

Per il testo completo delle frasi H menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso:

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Consultare sempre il più presto possibile un medico in caso di disturbi seri o continuati.

Contatto con la pelle: togliersi i vestiti contaminati, lavare la pelle con abbondante acqua e trasportare subito all'ospedale.

Contatto con gli occhi: prima sciacquare a lungo con acqua (togliersi le lenti a contatto se è possibile farlo facilmente) poi consultare un medico.

Ingestione: sciacquare la bocca, non far vomitare e trasportare in ospedale immediatamente.

Inalazione: far sedere il paziente ben diritto, aria fresca, riposo e trasportarlo in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Contatto con la pelle: arrossamento, dolore

Contatto con gli occhi: arrossamento, dolore, vista confusa

Ingestione: diarrea, mal di testa, crampi addominali, sonnolenza, vomito

Inalazione: mal di gola, tosse, respiro corto, mal di testa

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

nessuno

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio:

5.1 Mezzi di estinzione:

acqua nebulizzata, CO2, polvere, schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Mezzi estinguenti da evitare:: nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali:

non lasciar defluire in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

rimuovere il prodotto usando un materiale assorbente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

per ulteriori informazioni vedere i paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

manipolare con cura per evitare perdite.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in un recipiente ben chiuso, in un ambiente chiuso, protetto dal gelo e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari:

uso professionale

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Qui segue la lista dei componenti pericolosi menzionati nella Sezione 3, di cui i valori limite di esposizione sono conosciuti

/

8.2 Controlli dell'esposizione:

Protezione respiratoria:	usare con una ventilazione ad aspirazione sufficiente. Laddove si potrebbero verificare dei rischi alla respirazione, usare una maschera facciale che purifica l'aria. Per proteggersi contro questi livelli di carico, usare il tipo ABEK.	

Protezione della pelle:	manipolare con dei guanti di butile (EN 374), spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Controllare bene i guanti prima dell'uso. Ritirare i guanti con prudenza senza toccare l'esterno con le mani nude. L'idoneità in uno specifico posto di lavoro deve essere concordata con il produttore dei guanti protettivi. Lavare ed asciugare le mani.	
Protezione degli occhi:	tenere a portata di mano la bottiglia contenente l'acqua pura per risciacquare gli occhi. Occhiali di sicurezza antipolvere aderenti. Portare una visiera e una tuta protettiva in caso di problemi di trattamento eccezionali.	
Altro tipo di protezione:	vestiti impermeabili. Il tipo di mezzo protettivo dipende dalla concentrazione e dalla quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro in merito.	
Controlli ambientali:	Attenersi alle normative ambientali applicabili in materia di limitazione dello scarico in aria, acqua e suolo. Proteggere l'ambiente adottando le misure di controllo adeguate per evitare o limitare le emissioni. Per ulteriori informazioni, verificare le sezioni 6 e 13.	
Controlli tecnici:	Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano in base alle potenziali condizioni di esposizione. È necessario garantire una ventilazione adeguata in modo che i limiti di esposizione non vengano superati. Per ulteriori informazioni, verificare la sezione 7.	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico/20°C:	liquido
colore:	incolore
Odore:	caratteristico
punto di fusione/punto di congelamento:	/
Punto/intervallo di ebollizione:	154 °C — 190 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	non disponibile
Limite inferiore di esplosività, Vol %:	/
Limite superiore di esplosività, Vol %:	/
Punto di infiammabi:	/
Temperatura di autoaccensione:	/
Temperatura di decomposizione:	/
pH:	/
pH 1% dissolto in acqua:	/
Viscosità cinematico, 40°C:	/
Solubilità in acqua:	non solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non disponibile
Pressione di vapore/20°C:	/
Densità relativa/20°C:	/
Densità di vapore relativa:	non disponibile
caratteristiche delle particelle:	/

9.2 Altre informazioni:

Viscosità dinamico, 20°C:	/
Prova di mantenimento della combustione:	/
Tasso di evaporazione (n-BuAc = 1):	0,220
Composto organico volatile (COV):	6,75 %

Composto organico volatile (COV): /

SEZIONE 10: Stabilità e reattività:

10.1 Reattività:

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

10.5 Materiali incompatibili:

acidi, basi, agenti ossidanti e riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone durante il normale utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche:

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

a) tossicità acuta:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

Tossicità acuta calcolata, STA orale: > 2000 mg/kg

Tossicità acuta calcolata, STA dermale: > 2000 mg/kg

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	DL50 orale ratto: DL50 dermale coniglio: CL50, inalazione, ratto, 4h:	≥ 5000 mg/kg ≥ 5000 mg/kg ≥ 50 mg/l
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina resine epossidiche	DL50 orale ratto: DL50 dermale coniglio: CL50, inalazione, ratto, 4h:	≥ 5000 mg/kg ≥ 5000 mg/kg ≥ 50 mg/l
Etere glicidilico alchilico	DL50 orale ratto: DL50 dermale coniglio: CL50, inalazione, ratto, 4h:	≥ 5000 mg/kg ≥ 5000 mg/kg ≥ 50 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici	DL50 orale ratto: DL50 dermale coniglio: CL50, inalazione, ratto, 4h:	3492 mg/kg 3160 mg/kg ≥ 50 mg/l

Butil glicolato	DL50 orale ratto: DL50 dermale coniglio: CL50, inalazione, ratto, 4h:	≥ 5000 mg/kg ≥ 5000 mg/kg ≥ 50 mg/l

b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:

H315 Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare:

H319 Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

H317 Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.

e) mutagenicità sulle cellule germinali:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

f) cancerogenicità:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

g) tossicità per la riproduzione:

H360F Repr. 1B: Può nuocere alla fertilità.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche::

12.1 Tossicità:

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	CL50 (pesce): CE50 (daphnia): CE50 (alghe): NOEC (alghe):	3.6 mg/L (96h) 1.1 mg/L (48h) 9.1 mg/L (48h) 2.4 mg/L (72h)
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina resine epossidiche	CL50 (pesce): CE50 (alghe):	> 1000 mg/L (96h) > 1.8 mg/L (72h)

12.2 Persistenza e degradabilità::

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV): 3

Solubilità in acqua: non solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi:

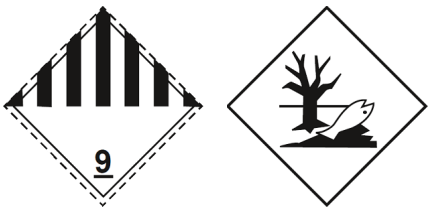
nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento:

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Lo scolo del prodotto nelle fognatrue non è permesso. Lo smaltimento dovrebbe essere effettuato da servizi autorzzati. Bisogna in ogni caso aderire a possibili regolamentazioni restrittive imposte da autorità locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto:



14.1 Numero ONU o numero ID:

3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

UN 3082 Sostanza liquida pericolosa per l'ambiente, n.a.s., (miscela con Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)), 9, III, (-)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classi: 9

Numero di identificazione del pericolo: 90

14.4 Gruppo d'imballaggio:

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Caratteristiche di pericolosità:	Rischio per ambienti acquatici e sistemi fognari.
Ulteriori istruzioni:	Evitare che le sostanze fuoriuscite possano raggiungere ambienti acquatici o sistemi fognari.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:

non disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV):	3
Composto organico volatile (COV):	6,751 %
Composto organico volatile (COV):	/
Composizione secondo regolamento (CE) 648/2004:	Idrocarburi aromatici 5% - 15%, Idrocarburi alifatici < 5%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni:

Legenda delle abbreviazioni:

ADR:	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA:	Stima della tossicità acuta
BCF:	fattore di bioconcentrazione
CAS:	Chemical Abstracts Service
CLP:	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
CL50:	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50:	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
Nr.:	numero
PBT:	persistenti, tossiche, bioaccumulabili
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
UFI:	Unique Formula Identifier
vPvB:	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
WGK:	Classe di pericolosità acquatica
WGK 1:	poco pericoloso per l'acqua
WGK 2:	pericoloso per l'acqua
WGK 3:	estremamente pericolosi per l'acqua

Legenda delle frasi H

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle. H226 Flam. Liq. 3: Liquido e vapori infiammabili. H304 Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea. H317 Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Eye Dam. 1: Provoca gravi lesioni oculari. H319 Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare. H335 STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie. H336 STOT SE 3: Può provocare sonnolenza o vertigini. H360F Repr. 1B: Può nuocere alla fertilità. H361fd Repr. 2: Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto. H411 Aquatic Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Metodo di calcolo CLP

Metodo di calcolo

Motivo della revisione, modificazioni effettuate nelle seguenti sezioni

Sezioni: 2.1, 2.2, 3, 4.1, 16

Numero di riferimento della SDS

ECM-106416,00

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità con l'allegato II/A della regolamento (UE) N. 2020/878. La classificazione è stata calcolata conformemente alla regolazione 1272/2008 con i loro emendamenti rispettivi. Tale Scheda è stata preparata con la maggior cura possibile. Tuttavia non si accetta nessuna responsabilità per danni di qualsiasi tipo che potessero essere causati dall'uso di questi dati o del prodotto in questione. Prima di usare questo preparato per una sperimentazione o per una nuova applicazione, l'utente stesso deve fare uno studio sull'idoneità del materiale e sulla sua sicurezza.